

in apertura Libertà intesa come sottrazione materica: forma ridefinita nel volume per Nina, una maniglia sottile, elegante e indicata per ambienti contemporanei. Design Daniel Libeskind per Olivari

a sinistra Un servetto, uno

sgabello, un punto di appoggio, una sedia. Libertà di decidere la sua funzione e la sua destinazione. Questo è Mate, disegnato per Living Divani da Dominoni e Quaquaro, un oggetto versatile e utile.

Struttura in tubolare qua-

drato con piani di seduta saldati in luce

al centro Nonostante la funzione sia molteplice, da tavolino a vassoio a piano d'appoggio, il progetto TT disegnato da Ron Gilad per adele-c è leggero e 'libero' da con-

tenimenti strutturali. TT è tondo, rettangolare, quadrato e tra loro possono essere incastrati

in basso L'azienda britannica Modus Furniture prende ispirazione dalle trame sartoriali per questa seduta Hem disegnata

da Pearson Lloyd. Ma la qualità principale di Hem, oltre a essere la comodità e il design accattivante, è l'uso di diversi materiali che, separati, possono essere tutti riciclati



libera_mente giochi di forme, forme celate, prospettive che cambiano in base al luogo in cui ci si trova. Leggerezza anticipata da un'idea non sempre semplice, ma libera